

# LA CARITÀ E LA BELLEZZA

Tino di Camaino, Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli

MUNICIPIO 9 - BIBLIOTECA NIGUARDA



**Giuseppe Vermiglio**

*San Giovanni Battista*

1625 circa

Olio su tela, 136 × 106 cm

Milano, Azienda di Servizi alla Persona Golgi-Redaelli

Quest'opera appartiene al patrimonio artistico dell'Azienda di Servizi alla Persona Golgi-Redaelli, costituitasi nel 2003 e comprendente la quadreria dei benefattori, ricca di oltre un centinaio di ritratti dal XVII secolo ai giorni nostri, dipinti e sculture pervenuti da lasciti ereditari, oltre a due capolavori attualmente in deposito temporaneo al Castello Sforzesco. Non si conoscono notizie certe sulle vicende di questo dipinto, salvo un documento del 1669 che registra il lascito al Luogo Pio della Misericordia di Milano, da parte della benefattrice Angela Zanatta Cotta.

La composizione è assai vicina al San Giovanni Battista di Caravaggio conservato alla Galleria Borghese di Roma, eseguito da Merisi poco prima della morte, nel 1610.

Il confronto con l'esemplare caravaggesco evidenzia come Vermiglio osservi quel modello nella scelta di numerosi dettagli iconografici, dalla postura delle braccia, alla collocazione della croce, al brano dell'agnello in torsione sulla sinistra.

Al periodo lombardo di Vermiglio rimandano sia la qualità levigata della stesura pittorica, sia l'inflessione un poco accademica caratterizzante la figura, bene affiancabile alle variazioni sul tema, anch'esso caravaggesco, di Davide e Golia, sicuramente realizzate dall'artista dopo il suo ritorno da Roma al nord Italia, avvenuto dopo il 1620.

Una mostra promossa da



Comune di  
Milano



COMUNE DI  
FIRENZE



CITTA' METROPOLITANA  
DI FIRENZE

Un progetto di

PALAZZO REALE

In collaborazione con



GALLERIA D'ARTE  
MODERNA E  
CONTEMPORANEA  
MILANO

Organizzazione



CIVITA  
Mostre e Musei

Partner istituzionale



INTESA SANPAOLO

Con il sostegno di



RINASCENTE

Catalogo



SKIRA